



**MEDJUGORJE**

# Raccolta completa dei messaggi

della Regina della pace



SHALOM



*Collana:* **MARIA PARLA ANCORA**



**MEDJUGORJE**

# Raccolta completa dei messaggi

della Regina della pace



## Testi tratti dal libro

### “I messaggi della Regina della Pace”, Editrice Shalom

© Editrice Shalom – 25.06.1981-25.06.2014 Trentatreesimo  
anniversario della prima Apparizione a Medjugorje

Foto: Jacopini - Bonifacio - Jozo Boras - Photostudio Gubbio

ISBN 9 78 88 84 04 27 81

**Per ordinare questo libro citare il codice 8591**



TOTUS TUUS

## Editrice Shalom

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde  
**800 03 04 05**

solo ordini

**Fax 071 74 50 140**

sempre attivi in qualsiasi ora  
del giorno e della notte.

**e-mail: [ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**  
**<http://www.editriceshalom.it>**

---

# Indice

Presentazione .....	7
<i>La storia</i> .....	9
<i>I veggenti</i> .....	13
<i>La commissione internazionale         di inchiesta su Medjugorje</i> .....	18
« <i>Se i frutti sono buoni,         anche l'albero è buono</i> ».....	22
<b>I messaggi della Regina della pace     alla parrocchia di Medjugorje     e al mondo intero.....</b>	<b>26</b>
<b>I messaggi della Regina della pace     ai singoli veggenti.....</b>	<b>258</b>



La Madonna con i sei veggenti - Dipinto di Dawid Kownacki

---

# Presentazione

La Madonna a Medjugorje parla anche per te, personalmente e in modo molto pratico.

Prendi i suoi messaggi e leggili tutti i giorni.

Se ti senti triste, puoi sentire quale consolazione ti dà la Madonna chiamandoti «caro figlio, cara figlia».

Se ti senti solo, nella sua presenza avvertirai come è vicina a te e alla tua vita di ogni giorno.

Se qualcuno ti ha offeso e non sei capace di perdonare, in questi messaggi puoi trovare materni inviti che ti incoraggiano alla riconciliazione; e se non riesci subito a riappacificarti, ella ti dà un consiglio molto importante: “Prega e nella preghiera troverai la forza per la riconciliazione e la pace”.

Se ti trovi in una situazione personale molto difficile o che addirittura ritieni insolubile, rileggi i messaggi in cui ella ti invita a deciderti per l'amore: «Prega per la grazia dell'amore e con l'amore vincerai tutte le difficoltà».

Se ti pesa qualche abitudine peccaminosa, più forte della tua volontà, troverai la parola della Madre: «Ama e prega» e così potrai liberarti dalla schiavitù del peccato.

Se sei malato, e hai una difficile croce, troverai l'invito della Madonna ad accettare la croce come Gesù.

Se sei stanco e pensi di non farcela, scoprirai la forza per superare ogni difficoltà e stanchezza.

Se sei povero e ti domandi come si possa sopravvivere in questo mondo, la Madonna ti invita a meditare il capitolo sesto del Vangelo di Matteo dove troverai la Parola per vincere la tua situazione angosciosa, perché scoprirai che il Padre celeste ti ama, sa tutto e ti aiuterà.

Se sei ricco, la Madonna ti invita a pensare ai fratelli

---

poveri e a «non scacciare il povero dalla tua mensa abbondante».

Se sei padre o madre e hai difficoltà con i tuoi figli, la Madonna ti invita alla pazienza e alla preghiera.

Se sei figlio e non sei contento dei tuoi genitori, ella ti aiuterà, nella preghiera, a comprenderli e amarli di più.

Se non sei contento del tuo parroco e della tua parrocchia, la Madonna ti invita a pregare e a dare il tuo aiuto.

Se hai paura della guerra e delle catastrofi, la Madonna ti dice: «Prega e digiuna perché tutto si può allontanare».

Se ti senti insoddisfatto e non sai cosa fare della tua vita, ella ti invita a metterti a disposizione del Signore, che ha un suo progetto per la salvezza del mondo.

Caro amico, cara amica, questi messaggi sono stati dati per te! Se li leggi ogni giorno sentirai la Madonna molto vicina. Ti aiuterà e ti proteggerà come ha promesso.

Infine, voglio darti un consiglio: ogni mattino leggi e medita un messaggio, comincia a viverlo subito con la luce dello Spirito Santo, fallo riaffiorare alla mente durante tutta la giornata, e la sera sarai più forte.

Vai avanti così! Vedrai come presto Dio occuperà il primo posto nella tua vita. E il pensiero che verrà un nuovo giorno ti darà gioia, ti rallegherà perché avrai nuove insospettite possibilità di amare.

Se questa strada della pace e della conversione ti affascina, intraprendila con decisione e non avere paura.

La Madonna sarà molto contenta, ma più felice sarai tu, perché avrai trovato il bene più grande: Gesù nel tuo cuore, fonte della pace e dell'amore.

*fra Slavko Barbarić, o.f.m.  
(1946-2000)*

---

## La storia

Sono passati ormai più di trent'anni da quel 24 giugno 1981, giorno nel quale la Madonna è comparsa per la prima volta a Medjugorje, piccolo villaggio della Bosnia-Erzegovina, nella Penisola Balcanica, una regione da sempre dilaniata da conflitti etnici e religiosi. In questo luogo poverissimo, che si reggeva sulla coltivazione del tabacco e della vite, la Gospa (Madonna in lingua locale) è apparsa quel giorno a due ragazze, rispettivamente di 15 e 16 anni, Ivanka Ivanković e Mirjana Dragicević, studentesse, che trascorrevano le vacanze a Bijaković, frazione di Medjugorje. Le due amiche stavano tornando a casa, quando, sotto la collina del Podbrdo, è comparsa una luce; era una figura luminosa, evanescente, di giovane donna, con un bambino in braccio. La Madonna non disse niente, fece solo segno alle due ragazze di avvicinarsi, ma elle, prese dalla paura, corsero via; tornarono più tardi con una loro amica, Milka Pavlović, e videro di nuovo la meravigliosa figura. Poco dopo, i loro amici Ivan Ivanković, Ivan Dragicević e Vicka Ivanković li raggiunsero e anche loro videro nel cielo quella bellissima e giovane donna, che teneva un bambino in braccio, ma che non parlò. Il 25 giugno 1981, verso le 18:15 Ivanka, Mirjana, Vicka e Ivan si sono sentiti fortemente attirati verso il posto dove, il giorno precedente, hanno visto quella che hanno riconosciuto come la Madonna. Marija Pavlović e Jakov Colo li hanno raggiunti. Il gruppo dei veggenti di Medjugorje fu così formato. Amorosa e semplice, di una bellezza indescrivibile, la Signora apparve lì, davanti a loro. Vestiva una lunga tunica di colore grigio argento. Sotto un velo bianco si intravedevano i capelli neri. Nei suoi occhi blu c'era un profondo sguardo di amore. I

---

ragazzi improvvisarono una preghiera molto in uso nel villaggio: sette Padre nostro, Ave Maria e Gloria. La Madonna pregò con loro, per la prima volta, limitandosi al Padre Nostro e al Gloria (senza Ave Maria). La Madonna promise di tornare, si innalzò al di sopra della nube, e salendo scomparve. La sua luce si spense con lei. E così, quel 25 giugno 1981, i veggenti hanno visto per la prima volta l'apparizione da vicino e nettamente, nel suo splendore. La sua luce ha sigillato il gruppo dei sei, che si è definitivamente costituito una volta per tutte. I quattro adolescenti del primo giorno: Ivanka Ivanković di Mostar e Mirjana Dragicević di Sarajevo, due cittadine che andavano a Bijaković in villeggiatura. Vicka Ivanković e Ivan Dragicević (non è parente di Mirjana) e i due invitati da Vicka, Marija Pavlović e Jakov Colo, l'unico bambino che allora aveva 10 anni. Ai sei veggenti, che beneficeranno da quel momento in poi dell'apparizione quotidiana alcuni fino ad oggi e altri fino a momenti ben precisi della loro vita (vedi capitolo "I veggenti") la Madonna chiederà in seguito di celebrare l'anniversario della prima apparizione non il 24, giorno di paura, di incertezza e di confusione, bensì questo secondo giorno, durante il quale essi l'hanno vista tutti e sei, hanno parlato con lei e pregato nella pace. Questo giorno ha cambiato per sempre la storia del mondo, della religione e della Chiesa. Nessuno avrebbe mai potuto pensare che la Vergine avrebbe mandato al mondo dei messaggi per così tanti anni consecutivi, fino ad oggi. Solo a Laus, in Francia, la Vergine era apparsa per 54 anni, dal 1664 al 1718, a Benoîte Rencurel, una pastorella. La Chiesa ha riconosciuto le apparizioni di Laus come autentiche il 3 aprile 2009. Il contenuto dei messaggi della Vergine a Medjugorje è un forte richiamo alla conversione, alla preghiera, al digiuno, alla pace e alla riconcilia-

---

zione. La Madonna chiede ai suoi figli un'assoluta obbedienza alla Chiesa. Nelle parole di Maria non ci sono mai minacce, previsioni di catastrofi e di disgrazie, al contrario, ella ci garantisce che, se imparassimo ad amare come vuole Dio, potremmo ottenere tutto e cambiare le situazioni difficili del mondo. Emblematico è poi il fatto che la Madonna definisca se stessa Regina della pace dieci anni prima dello scoppio del sanguinoso conflitto nella ex-Jugoslavia, che tanto dolore e tanta morte avrebbe procurato. Nei primi anni delle apparizioni, i sei veggenti hanno dovuto subire ogni tipo di violenza: minacce dalla polizia, interrogatori fiume, esperimenti medici. Ma nulla di contraddittorio è mai emerso da tutto questo. Eppure, i sei ragazzi che dal 24 giugno 1981 incontrano la Madonna sono figli di quella gente povera, di estrazione contadina, che non conosceva

### I veggenti e padre Slavko nei primi giorni delle apparizioni



---

gli agi del progresso e le suggestioni di un'esistenza facile, ma che aveva l'incommensurabile ricchezza di una fede viva e semplice, seppur tradizionale. Erano ragazzi del tutto simili ai nostri, non meglio dotati di altri, neanche nella religiosità o nella condotta personale, estremamente diversi tra loro nel carattere, a volte estroverso e aperto a tutti, come quello di Vicka, a volte completamente introverso e, quindi, tendente al nascondimento, come quello di Ivan. Questi sei amici divengono uniti e straordinariamente affiatati dopo le prime apparizioni. L'eccezionale esperienza li accomuna a tal punto che, pur percorrendo strade diverse, pur facendo scelte di vita diverse, restano concordi e univoci nella loro testimonianza e nel loro atteggiamento semplice, schivo e paziente mentre svolgono il gravoso compito affidato loro dalla Madonna nei confronti dei milioni di pellegrini che in loro trovano sempre costante disponibilità.

Nella sua opera Dio si serve degli uomini, sia per la creazione, sia per la redenzione del mondo. Egli preferisce servirsi di piccoli collaboratori. Per questo motivo, come Madre del Figlio di Dio, la sua scelta è caduta su Maria, la fanciulla più semplice ed umile di Nazaret. Maria ha agito nello stesso modo a Medjugorje, seguendo lo stesso criterio di scelta che Dio ha seguito per scegliere lei. Qual è questo criterio? Dio l'ha scelta perché era piccola, perché non era segnata dall'orgoglio. Avendo nitida consapevolezza che questo è il motivo per cui Dio ha posato lo sguardo su di lei, Maria fa suo lo stile di Dio: anch'ella posa lo sguardo sulle persone umili. Agli occhi di Dio sono favoriti i fanciulli e coloro che sono come fanciulli.

---

## I veggenti

Nel corso degli anni, la Madonna ha continuato ad apparire ai veggenti, ma con modi e tempi differenti. Attualmente, solo Ivan, Vicka e Marija continuano ad avere le apparizioni quotidiane.

### **Mirjana Dragicevic-Soldo**

è nata il 18.3.1965 a Sarajevo. Ha avuto apparizioni quotidiane dal 24.6.1981 al 25.12.1982. Quel giorno, affidandole il decimo segreto, la Vergine le disse che per tutta la sua vita avrebbe avuto un'apparizione all'anno il 18 marzo. Dal 2 agosto 1987, secondo la sua



testimonianza, ogni secondo giorno del mese Mirjana sente la voce della Vergine, qualche volta la vede e insieme a lei prega per i non credenti. Mirjana è sposata, ha due bambini, vive con la sua famiglia a Medjugorje. L'intenzione di preghiera affidata a lei dalla Vergine: per i non credenti, quelli che non conoscono l'amore di Dio.

**Ivanka Ivankovic-Elez** è nata il 21.6.1966 a Bijakovici, parrocchia Medjugorje. È stata la prima a vedere la Gospa. Fino al 7 maggio 1985 ha avuto apparizioni quotidiane. Quel giorno, affidandole il decimo segreto, la Vergine le disse che per tutta la sua vita avrebbe



---

avuto un'apparizione all'anno in occasione dell'anniversario delle apparizioni, il 25 giugno. Ivanka è sposata, ha tre bambini, vive con la sua famiglia a Medjugorje. L'intenzione di preghiera affidata a lei dalla Vergine è per le famiglie.



**Jakov Colo** è nato il 6.3.1971 a Sarajevo. Ha avuto apparizioni quotidiane dal 25.6.1981 al 12.9.1998. Quel giorno, affidandogli il decimo segreto, la Vergine gli disse che per tutta la sua vita avrebbe avuto un'apparizione all'anno, il giorno di Natale, 25 dicembre. Jakov è sposa-

to, ha tre bambini, vive con la sua famiglia a Medjugorje. L'intenzione di preghiera affidata a lui dalla Vergine è per i malati.



**Ivan Dragicevic** è nato il 25.5.1965 a Bijakovici, parrocchia Medjugorje. Continua tuttora ad avere apparizioni quotidiane. La Vergine gli ha rivelato nove segreti. Ivan è sposato, ha tre bambini, vive con la sua famiglia negli Stati Uniti e in alcuni periodi dell'anno torna a Medjugorje.

L'intenzione di preghiera affidata a lui dalla Vergine è per i giovani e per i sacerdoti.

---

**Vicka Ivankovic-Mijatovic**

è nata il 3.9.1964 a Bijakovici, parrocchia Medjugorje. Continua tuttora ad avere apparizioni quotidiane. La Vergine le ha rivelato nove segreti. Vicka è sposata, ha due bambini e vive a Krehin Grac presso Medjugorje. L'intenzione di preghiera affidata a lei dalla Vergine è per i malati.



**Marija Pavlovic-Lunetti**

è nata il 1.4.1965 a Bijakovici, parrocchia Medjugorje. Continua tuttora ad avere apparizioni quotidiane. La Vergine le ha rivelato nove segreti. Grazie a lei, la Vergine invia il suo messaggio alla parrocchia e al mondo. Dal 1.3.1984 al 8.1.1987 il messaggio era dato ogni giovedì, e dal 25 gennaio 1987, il 25 di ogni mese. La Vergine le ha rivelato nove segreti. Marija è sposata, ha quattro bambini, vive con la sua famiglia in Italia e in alcuni periodi dell'anno torna a Medjugorje. L'intenzione di preghiera affidata a lei dalla Vergine è per le anime del Purgatorio.







La Chiesa di San Giacomo nei primi anni '80

---

## La commissione internazionale di inchiesta su Medjugorje



Il 17 marzo 2010, la Sala Stampa Vaticana ha annunciato: «È stata costituita, presso la Congregazione per la Dottrina della Fede, sotto la presidenza del cardinale Camillo Ruini, una Commissione Internazionale di inchiesta su Medjugorje. Detta Commissione, composta da Cardinali, Vescovi, periti ed esperti, lavorerà in maniera riservata, sottoponendo l'esito del proprio studio alle istanze del Dicastero».

«Il lavoro è molto discreto, data la delicatezza dell'argomento, e durerà un bel po' di tempo», ha precisato il direttore della Sala Stampa, padre Federico Lombardi.

Interpellato dai giornalisti, il portavoce vaticano ha ricordato che, in passato, esisteva una Commissione diocesana che, in ragione della vastità del fenomeno, decise di affidare l'indagine alla Conferenza episcopale della Jugoslavia che, in seguito alla dissoluzione del Paese balcanico, non poté concludere i propri lavori.

La Commissione sarà quindi presieduta dal Presidente emerito della Conferenza Episcopale Italiana, Camillo Ruini, e sarà composta da una ventina circa di membri.

---

A novembre del 2009, l'Arcivescovo di Sarajevo e Presidente della Conferenza Episcopale Bosniaca, il cardinale Vinko Puljić, aveva espresso il desiderio di poter avere indicazioni dalla Santa Sede «sulla costituzione di una Commissione che segua il fenomeno, registrando i contenuti delle apparizioni e dei messaggi, tenuto conto che ad oggi sono più di trentamila».

Il Nunzio Apostolico in Bosnia Erzegovina, l'arcivescovo Alessandro D'Errico, al termine della 48ª seduta della Conferenza Episcopale della Bosnia Erzegovina, giovedì 18 marzo 2010, ha commentato la costituzione della Commissione Internazionale su Medjugorje. In una dichiarazione, ha detto: «Ogni volta che l'ho incontrato, il Santo Padre ha sempre mostrato grande interesse per Medjugorje. Ha seguito tutto, fin da quando era Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Egli è consapevole del fatto che questa è una questione di particolare importanza, ed egli, come suprema autorità della Chiesa, sente la responsabilità di dire una parola chiara. Il Santo Padre conosce bene il fenomeno di Medjugorje, me lo ha detto spesso. Ha voluto istituire questa Commissione per ottenere un quadro più ampio attraverso persone altamente qualificate e competenti. Il 17 marzo è stato annunciato pubblicamente che il Presidente della Commissione sarà il cardinal Ruini, un Cardinale di grande prestigio e di grandi qualità, molto vicino al Santo Padre, e suo amico non solo dal tempo in cui è Papa. Il cardinal Ruini conosce bene la situazione in Bosnia Erzegovina, in particolare dal tempo della guerra, quando era Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Allora dispose che la Chiesa italiana e la Conferenza Episcopale Italiana fossero coinvolti negli aiuti a vantaggio di tutti i popoli in Bosnia Erzegovina. So bene che i media

---

hanno parlato di questa Commissione da tempo e che si è creata una grande aspettativa. Oggi possiamo dire che siamo soddisfatti e grati al Santo Padre per questa attenzione che ha voluto mostrare verso Mostar e le nostre comunità cattoliche. Così, il 17 marzo, a nome del Santo Padre, ho annunciato questa decisione nello stesso momento in cui è stata annunciata a Roma. Capiamo che il lavoro di questa Commissione sarà molto impegnativo e vorrei invitare tutte le nostre comunità a pregare e ad affidare la sua attività alla protezione di san Giuseppe e a Maria, Madre della Chiesa, patroni di Mostar».

Il Provinciale della Provincia Francescana dell'Erzegovina, fra Ivan Sesar, ha dichiarato: «Per noi questa non è una sorpresa. Ci rallegriamo di questa notizia e siamo pronti ad ogni collaborazione. A Medjugorje niente avviene segretamente, tutto è accessibile al pubblico. Ogni persona benintenzionata ed interessata al fenomeno di Medjugorje si può convincere personalmente di ciò che accade. Quando verrà nella Provincia Francescana dell'Erzegovina, cioè in questa parrocchia che è affidata a questa Provincia, noi siamo assolutamente aperti ad ogni genere di collaborazione, siamo pronti ad aiutarli nei loro lavori ed a dare loro le informazioni che ci richiederanno».

La commissione, presieduta appunto dal cardinale Camillo Ruini, Vicario Generale emerito di Sua Santità per la diocesi di Roma, è composta dai seguenti membri:

- Cardinale Jozef Tomko, Prefetto emerito della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli;
- Cardinale Vinko Puljic, Arcivescovo di Vrhbosna, Presidente della Conferenza Episcopale di Bosnia ed Erzegovina;
- Cardinale Josip Bozanić, Arcivescovo di Zagreb, Vi-

---

cepresidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa;

- Cardinale Julián Herranz, Presidente emerito del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi;

- Arcivescovo Angelo Amato, S.D.B., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi;

- Monsignor Tony Anatrella, Psicoanalista e specialista in Psichiatria sociale;

- Monsignor Pierangelo Sequeri, Docente di Teologia Fondamentale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale;

- Padre A. David Maria Jaeger, O.F.M., Consultore del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi;

- Padre Józef Kijas Zdzislaw, O.F.M.Conv., Relatore della Congregazione delle Cause dei Santi;

- Padre Salvatore M. Perrella, O.S.M., Docente di Mariologia presso la Pontificia Facoltà Teologica "Marianum";

- Reverendo Achim Schütz, Docente di Antropologia Teologica presso la Pontificia Università Lateranense (in qualità di segretario);

- Monsignor Krzysztof Nykiel, Ufficiale della Congregazione per la Dottrina della Fede (funge da segretario aggiunto).

Il 17 gennaio 2014 la Commissione ha terminato il suo lavoro di esame dei fenomeni di Medjugorje, passando tutta la documentazione alla Congregazione per la Dottrina della Fede.

---

## «Se i frutti sono buoni, anche l'albero è buono»:

**il cardinale Schönborn in visita a Medjugorje**

Lunedì 28 dicembre 2009 è giunto a Medjugorje, in visita privata, l'Arcivescovo di Vienna e membro autorevole della Congregazione per la Dottrina della Fede, il cardinale Christoph Schönborn. Celebrando la Messa di Mezzanotte del 31 dicembre, ha dichiarato: «Noi siamo venuti qui per essere vicini alla Madre di Dio».



**Il cardinale Schönborn  
a Medjugorje**

Nei giorni successivi, il Cardinale ha spiegato la sua posizione riguardo Medjugorje: «Non possiamo negare che i pellegrini sono venuti qui nei 20 anni passati, così come non possiamo negare ciò che sperimentano a Medjugorje e quanta vicinanza alla Madre di Dio sentano. Questa è la mia prima visita, ma da quando sono Vescovo, dal 1991, ho semplicemente notato i frutti di Medjugorje.

La prima cosa è che molti dei nostri giovani sacerdoti hanno ricevuto la loro vocazione qui, non strettamente a Medjugorje, ma a causa di Medjugorje.

La seconda cosa sono le conversioni. Sono impressionato dal fatto che questo accade in ogni livello della socie-

---

tà, dalle famiglie nobili, agli industriali, fino alle persone comuni.

La terza prova sono le guarigioni.

La quarta cosa significativa sono i gruppi di preghiera. Io conosco il gruppo di preghiera di Medjugorje di Vienna, fin dal tempo in cui non ero Vescovo. Li ho conosciuti già negli anni ottanta. In particolare per noi Domenicani è stato molto significativo che quelle persone pregavano per ore e che la chiesa era sempre piena. Essi sono rimasti fedeli nella preghiera fino ad oggi. Gesù ha detto che un albero cattivo non porta frutti buoni. Ciò significa che, se i frutti sono buoni, allora anche l'albero è buono».

Parlando delle apparizioni, ha aggiunto: «Sono affascinato per la coerenza di Medjugorje con altri Santuari mariani, luoghi di apparizione. Dico sempre che c'è una grammatica nelle apparizioni di Maria. Quello stile speciale di Nostra Signora.

Nostra Signora appare quasi sempre ai bambini. Non bambini particolarmente intelligenti o santi, ma normali.

Secondariamente, Maria dà i messaggi attraverso i bambini. Dà i messaggi attraverso i bambini perché i bambini non sono complicati.

Il terzo elemento: sembra che Nostra Signora abbia un proprio programma. A Fatima è apparsa prima della rivoluzione russa ed ha dato un messaggio. Quando il razionalismo era al livello più elevato è apparsa a Lourdes. È apparsa a Medjugorje quando nessuno immaginava che la Jugoslavia sarebbe caduta a pezzi nel periodo comunista in cui i cattolici, i musulmani e gli ortodossi vivevano ancora insieme. Appare col nome di Regina della pace. Esattamente dieci anni dopo scoppia la prima delle quattro guerre nella penisola dei Balcani. E il suo messaggio riguardava

---

la pace attraverso la conversione, la preghiera e questo primo messaggio ha peso, consistenza, e credibilità. Forse potremmo andare avanti con Guadalupe, in Messico. Quando l'Europa ha iniziato l'invasione dell'America, Nostra Signora è apparsa ad un indio che è dovuto andare dal suo Vescovo a dirgli che cosa fare. Penso che i teologi debbano studiare meglio la sintassi delle apparizioni di Maria ed in quel contesto studiare i fenomeni di Medjugorje».

Il cardinale Schönborn ha poi parlato di Medjugorje in una prospettiva di pace futura per il mondo intero: «Sono sicuro che ciò che sta accadendo a Medjugorje contribuisce alla pace. E gente da ogni dove viene in questo piccolo villaggio dell'Herzegovina sconosciuto al mondo, parlando ironicamente. Ciò è una speranza, che queste persone saranno apostoli di pace nei loro paesi, pace che viene da Medjugorje. Se si prega per la pace nel mondo in un luogo, questa è una benedizione speciale per un paese.

La Madre di Dio è la migliore diplomatica anche qui. Già a Cana di Galilea, aveva organizzato tutto nel modo migliore, sa come affrontare le difficoltà e lo fa benissimo già da secoli».

Il Cardinale ha poi sottolineato l'importanza del Rosa-



Il cardinale Schönborn  
con alcuni frati della  
parrocchia di Medjugorje

---

rio nei messaggi della Gospa: «Per me il Rosario è sempre stato la preghiera dei poveri. Per quel che riguarda me personalmente, ci sono sempre periodi di più grandi ansie o di difficoltà temporanee, allora il Rosario salva come una fune. Come sulle montagne abbiamo bisogno della fune, così abbiamo bisogno anche del Rosario».

Il cardinale Schönborn ha inoltre prospettato un futuro pieno di frutti di preghiera e speranza per Medjugorje: «Credo che Nostra Signora – non per niente la chiamiamo Regina – sia semplicemente sovrana. Sta venendo direttamente dal Cuore di Dio, le sue intenzioni ed i desideri sono certamente in accordo con la Santa Trinità. Se vuole esprimere la sua vicinanza in questo modo, anche per il corso della vita, deve avere i suoi buoni motivi. Già ora possiamo dire che durante questi 29 anni Medjugorje non si è indebolito, non ha avuto soste. Potremmo persino dire che, anche se ci non fossero più apparizioni, anche se i fenomeni soprannaturali di questo genere si arrestassero, la gente verrebbe ancora perché qui sperimenta la vicinanza di Cristo e della Madre di Dio in modo forte. Come a Lourdes dove le apparizioni sono finite 150 anni fa, ma la presenza della Madre di Dio non è finita. Quanta gente a Lourdes avverte la vicinanza della Madre di Dio che porta loro tanta consolazione! Recentemente l'ho di nuovo sperimentato: quando un uomo va alla grotta di notte e prega nel luogo dove Bernadette ha avuto le apparizioni, può dire semplicemente: È qui! E anche qui a Medjugorje sarà sicuramente sempre così! È una vera consolazione vedere cosa irradia questo luogo attraverso le sue mani benedicensi ed il suo Cuore».

# I messaggi della Regina della pace alla parrocchia di Medjugorje e al mondo intero



***Giovedì 1 marzo***

Cari figli, io ho scelto in modo speciale questa parrocchia ed è mio desiderio guidarla. Con amore la proteggerò e desidero che tutti siano miei. Grazie per essere venuti qui, questa sera. Desidero che vi troviate sempre più numerosi con me e con mio Figlio. Ogni giovedì darò un messaggio particolare per voi.

***Giovedì 8 marzo***

Grazie per aver accolto il mio invito. Cari figli, convertitevi, voi nella parrocchia: questo è il mio secondo desiderio. Così aiuterete a convertirsi tutti coloro che verranno qui.

***Giovedì 15 marzo***

Anche questa sera, cari figli, vi sono particolarmente riconoscente per essere venuti qui. Adorate senza interruzione il Santissimo Sacramento dell'altare. Io sono sempre presente, quando i fedeli sono in adorazione. In quel momento si ottengono grazie particolari.

***Giovedì 22 marzo***

Cari figli, questa sera v'invito, in particolare,

ad onorare, durante la Quaresima le Piaghe che il mio Figlio ha ricevuto per i peccati di questa parrocchia. Unitevi alle mie preghiere per la parrocchia, perché la sua sofferenza sia alleviata.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata. Continuate a venire sempre più numerosi.

## ***Giovedì 29 marzo***

Cari figli, desidero, in particolare, invitarvi questa sera a essere perseveranti nelle prove. Considerate quanto l'Onnipotente ancor oggi soffre a causa dei vostri peccati. Per questo, quando avrete delle sofferenze, offritele in sacrificio a Dio.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata!

## ***Giovedì 5 aprile***

Cari figli, questa sera vi chiedo in particolare di onorare il Cuore del mio Figlio Gesù. Offrite riparazione per la ferita inferta al Cuore di mio Figlio. Questo Cuore viene ferito da ogni peccato grave.

Grazie per essere venuti questa sera.

## ***Giovedì 12 aprile***

Cari figli, oggi vi prego di cessare le critiche e di pregare per l'unità della parrocchia, poiché io e il mio Figlio abbiamo un progetto speciale su questa parrocchia.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

***Giovedì 19 aprile***

Cari figli, abbiate i miei stessi sentimenti. **Pre-gate, pregate, pregate.**

***Giovedì 26 aprile***

*La Madonna non ha dato alcun messaggio.*

***Lunedì 30 aprile***

*La veggente Marija ha chiesto alla Madonna: «Madonna cara, perché giovedì non mi hai dato nessun messaggio per la parrocchia?». La Madonna ha risposto così:*

Non voglio costringere nessuno a fare ciò che non sente e non desidera da sé, sebbene io abbia avuto per la parrocchia messaggi particolari, con i quali volevo risvegliare la fede di ogni credente. Purtroppo un numero molto esiguo ha accolto i messaggi del giovedì. All'inizio, erano parecchi. Ma poi è diventata come un'abitudine. E ora, in quest'ultimo periodo, molti chiedono dei messaggi solo per curiosità, e non per fede e per devozione verso mio Figlio e verso di me.

***Giovedì 3 maggio***

*La Madonna non ha dato alcun messaggio.*

***Giovedì 10 maggio***

*Molti fedeli si sono sentiti colpiti dall'ultimo messaggio della Madonna. Alcuni avevano il presentimento che la*

*Madonna non avrebbe più dato messaggi alla parrocchia. Ma questa sera ella ha detto: Io vi parlo e desidero parlarvi anche in avvenire. Voi, però, cercate di ascoltare i miei consigli.*

## **Giovedì 17 maggio**

Cari figli, oggi sono molto felice, perché ci sono tanti che desiderano consacrarsi a me. Vi ringrazio! Non vi siete ingannati. Mio Figlio Gesù Cristo desidera, per mio tramite, concedervi grazie particolari. Mio Figlio gioisce se vi affidate a lui.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata!

## **Giovedì 24 maggio**

Cari figli, ve l'ho già detto che vi ho scelti in modo particolare, così come siete. Io sono la Madonna che vi ama tutti. In ogni istante, quando avete delle difficoltà, non abbiate paura, poiché io vi amo anche quando siete lontani da me e da mio Figlio. Vi prego, non permettete che il mio Cuore pianga lacrime di sangue per le anime che si perdono nel peccato. Perciò, cari figli, **pregate, pregate, pregate!**

Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

## **Giovedì 31 maggio**

*Era la festa dell'Ascensione, secondo il calendario ecclesiastico tradizionale. C'erano molti forestieri. La Madonna non diede alcun messag-*